

AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - CAPITOLATO SPECIALE PER L' AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO DEL SISTEMI RADIOMOBILE PRIVATI DEL COMUNE DI TORINO

**ART. 1
OGGETTO:**

Il Comune di Torino affida mediante affidamento in economia con bando, col sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 83 e 125 del D.L. vo n. 163/2006 e s.m.i., il servizio sotto indicato:

LOTTO UNICO INDIVISIBILE: CIG 4973278ED2

Servizio di progettazione e supporto tecnico ex art. 279, c. 2, e art. 300, c. 2 e 4 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per le procedure dirette allo sviluppo dei sistemi radio della Città, comprese le Centrali Operative, e comprensivo della progettazione e supporto tecnico connessa all'acquisizione dei servizi accessori e di manutenzione e assistenza, nonché di ogni altro servizio accessorio necessario al completo funzionamento degli impianti e delle attrezzature. Il servizio verrà assunto per la durata di un anno.

Importo posto a base di gara così costituito:

- servizio base € 50.000,00, oltre I.V.A.

L'importo sopra indicato è da intendersi come comprensivo di ogni eventuale onere previdenziale posto a carico della Civica Amministrazione.

Si dà atto che i costi per la sicurezza da rischi di interferenze non soggetti a ribasso sono pari a zero.

**ART. 2
CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SERVIZIO**

1. GENERALITA'

Il servizio di cui all'art. 1 ha per oggetto la predisposizione di un progetto/programma di sviluppo e la prestazione dei servizi di supporto tecnico ex art. 279, c. 2, e art. 300, c. 2 e 4 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i, finalizzati all'acquisizione da parte della Civica Amministrazione delle attrezzature e dei servizi necessari alla gestione conservativa ed evolutiva, all'integrazione, all'implementazione, ed allo sviluppo dei sistemi di radiocomunicazione in uso alla Città, nonché prodromici all'acquisizione del successivo servizio di manutenzione delle nuove forniture. Inoltre, oggetto dell'affidamento regolato dal presente capitolato sarà il successivo servizio di supporto tecnico per l'attuazione e l'adeguamento alle eventuali successive esigenze del programma

presentato ed il controllo e la direzione delle prestazioni inerenti ai servizi e alle forniture affidati sulla base del medesimo. Le prestazioni sopra descritte si specificano, dunque nelle seguenti attività, le cui caratteristiche sotto indicate sono da intendersi come **requisiti minimi** delle stesse.

2. PROGRAMMA DI SVILUPPO

Il programma di sviluppo è mirato a fornire un quadro razionale dei futuri sviluppi, della gestione della rete, ivi compresi gli eventuali ampliamenti, nonché all'attività di mantenimento in piena efficienza dello stesso, anche avuto riguardo al quadro organizzativo proprio delle strutture del Corpo di Polizia Municipale. Il programma dovrà comprendere la previsione e predisposizione dei documenti tecnici per le procedure di acquisto di beni e servizi necessari per le finalità di cui al comma 1. Il programma dovrà tenere conto delle specifiche tecniche e delle indicazioni di cui agli allegati A e B.

3. SUPPORTO TECNICO, DIREZIONE, CONTROLLO E COLLAUDO SERVIZI E FORNITURE

L'affidatario del servizio di cui al presente capitolato dovrà garantire, altresì, le seguenti attività:

- a) servizio di supporto tecnico necessario per il completamento e l'adeguamento delle linee progettuali del programma, gli adattamenti necessari in fase esecutiva, le eventuali varianti in corso d'opera: la partecipazione a commissioni tecniche nei limiti di legge, ecc..
- b) servizio di direzione lavori accessori, controllo e collaudo in relazione alle forniture degli impianti e ai servizi esecutivi del progettazione realizzata.

4. ULTERIORI SERVIZI

Oggetto del presente affidamento saranno, infine, tutti i servizi di supporto tecnico necessari per la gestione e la completa messa a regime delle modifiche e mantenimento del sistema, anche tenuto conto delle implementazioni. In particolare, si richiederanno i seguenti elementi prestazionali:

- verifica ed analisi degli aspetti normativi ed autorizzativi relativi alle implementazioni (utilizzo frequenze, aspetti accessori o integrativi di normativa ambientale, altri elementi non già ricompresi nella progettazione preliminare, definitiva o esecutiva);
- attività relazionale e consultiva in ambito ministeriale per il rilascio e/o rinnovo delle concessioni radio in uso alla Città, ovvero, se dalla stessa richiesto, anche a favore di enti e società terze;
- attività di supporto tecnico/amministrativo per la gestione delle procedure connesse con il rispetto della vigente normativa autorizzatoria individuata in sede di progettazione e/o ai sensi del trattino precedente: saranno ricomprese in detto punto anche le partecipazioni in qualità di esperto tecnico esterno a riunioni, commissioni, organismi decisionali, ecc. di competenza della Civica Amministrazione, secondo quanto previsto dalla normativa di legge o regolamento e nei limiti da questa consentiti;
- attività di supporto tecnico per l'organizzazione/gestione delle reti in rapporto all'organizzazione dei servizi operativi supportati dalle stesse (Polizia Municipale, Protezione

Civile, Servizi Tecnici, ecc.);

- supporto tecnico, docenza ed attività accessorie per la formazione degli operatori tecnico professionali ai diversi livelli di utenza per la gestione delle reti e per il loro utilizzo;
- supporto tecnico per le attività di organizzazione tecnica e tecnica/amministrativa delle cogestioni, dei coordinamenti di eventuali implementazioni in accordo di programma o nelle altre forme associative previste dal Capo V, Titolo II, Parte I del D.L.vo n. 267/2000 e s.m.i.

5. STRUTTURA DELLA PRESTAZIONE OFFERTA

Le diverse prestazioni di cui ai punti precedenti del presente articolo dovranno essere coordinate in una proposta contrattuale unitaria che individui gli elementi qualitativo-tecnici dell'offerta in rapporto alle attività richieste secondo lo schema seguente:

- **PROGRAMMA DI SVILUPPO DELLA RETE.** In questa sezione l'operatore economico partecipante dovrà prevedere le linee essenziali di gestione conservativa ed evolutiva del sistema radio esistente individuando gli aspetti di progettazione ulteriormente necessaria, nonché le eventuali opzioni di integrazione, rinnovo o sostituzione di eventuali elementi del sistema, nonché i profili di possibile raccordo ed ottimizzazione con la struttura organizzativa/strutture organizzative utenti. In relazione alle componenti progettuali vere e proprie dovrà essere presentato, compreso nella proposta, uno studio di fattibilità ai sensi del combinato disposto degli artt. 14 e 279 del D.P.R. 207/2010. Nella propria offerta il concorrente dovrà garantire l'ulteriore realizzazione della progettazione fino al livello esecutivo. Tale progettazione e tutte le attività prodromiche o necessarie alla sua realizzazione dovranno essere ricomprese nelle prestazioni di cui al successivo trattino e in ogni caso non comportare nessun onere aggiuntivo per l'Amministrazione rispetto all'offerta presentata;
- **SERVIZI DI SUPPORTO TECNICO E DIREZIONE CONTROLLO/VERIFICA DI CONFORMITA':** tali attività dovranno essere previste interamente a carico dell'operatore economico affidatario e dovranno essere ricomprese nel corrispettivo complessivo; ai fini dell'individuazione precisa degli obblighi contrattuali relativi all'offerta presentata per le attività, di cui ai punti 3 e 4, il concorrente dovrà prevedere un pacchetto di ore minimo garantito compreso nel prezzo complessivo dell'offerta, formulata ai sensi dell'art. 5 del presente capitolato. L'offerta dovrà essere comprensiva anche di ogni altro onere (spese gestionali, aiuti, attrezzature messe a disposizione dell'Amministrazione, ecc.) relativo alle prestazioni che il concorrente intende offrire, **con la sola eccezione delle spese ulteriori a piè di lista, richieste dalla Civica Amministrazione stessa e non necessarie a consentire i livelli del servizio di supporto tecnico già garantiti in offerta. L'affidamento dell'incarico di verifica, compreso nell'offerta presentata, sarà, in ogni caso, subordinato, al momento della sua effettuazione, alla preventiva verifica della non ricorrenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 314, commi 3 e 4 del D.P.R. 207/2010.**

Il pacchetto complessivo dovrà essere in ogni caso idoneo a garantire una successiva progettazione a livello esecutivo completa e tale da delineare compiutamente dal punto di vista progettuale le implementazioni del sistema tenendo conto delle specifiche tecniche e delle indicazioni di cui agli allegati A e B al presente capitolato, senza che sia necessario per l'Amministrazione Civica sostenere alcun ulteriore onere per attività di progettazione e supporto tecnico ex art. 279, c. 2, e art. 300, c. 2 e 4 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. rispetto a

quelli indicati in offerta.

ULTERIORI AFFIDAMENTI: la Civica Amministrazione si riserva per altro di effettuare affidamenti integrativi o analoghi a quelli del presente capitolato ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 5, lett. a) e b) del D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i., secondo quanto specificato nelle linee guida di cui all'allegato B;

- **OFFERTA ECONOMICA** (da inserirsi in separata busta sigillata) sarà costituita dall'importo complessivo costituito dall'importo globale del servizio onnicomprensivo di tutte le prestazioni sopra richiamate (fatta eccezione degli affidamenti integrativi o analoghi).

Salvo il rimborso spese di cui al punto cinque del presente articolo, nessun altro onere, diverso dai corrispettivi sopra indicati potrà essere addebitato alla Civica Amministrazione.

L'offerta economica complessiva non potrà essere superiore all'importo posto a base di gara ai sensi dell'art. 1 del presente capitolato.

ART. 3

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLO STUDIO DI FATTIBILITA'

1. Lo studio di fattibilità presentato in sede di gara, dovrà essere costituito dalle seguenti **parti fondamentali, da considerarsi quali elementi minimi dello stesso:**
 - a) relazione illustrativa;
 - b) relazione tecnica;
 - c) descrizione delle problematiche ambientali;
 - d) eventuali planimetrie e schemi grafici per gli interventi connessi con l'installazione delle attrezzature, i collegamenti, cablaggi, ecc.;
 - e) prime indicazioni e disposizioni per l'individuazione delle misure di sicurezza;
 - f) analisi costi e calcolo della spesa;
 - g) coordinamento attività di supporto tecnico.
- a) **relazione illustrativa:** questa parte dovrà indicare, ai fini di una migliore valutazione da parte della Civica Amministrazione, gli **obiettivi fondamentali** del progetto e le sue **caratteristiche principali**, tenendo conto delle specifiche tecniche e delle indicazioni di cui agli allegati A e B.
La sopra detta relazione dovrà essere completa di tutte le indicazioni relative alla possibile articolazione dell' intervento in diversi lotti, nonché informazioni sulla loro interdipendenza .
- b) **Relazione tecnica:** questa parte dovrà dettagliare possibili soluzioni tecniche e/o profili di sviluppo in ordine all'acquisizione/ integrazione di nuove tecnologie e costituirà lo studio di fattibilità vero e proprio che dovrà seguire le linee guida di cui all'allegato B al presente capitolato.
- c) **descrizione delle problematiche ambientali:** descrizione ai fini della valutazione

- preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica degli interventi e degli altri elementi incidenti di cui all'art. 14, comma 1, lett. e) del D.P.R. n. 207/2010.
- d) **Schemi grafici e planimetrie:** detti schemi, redatti in scala appropriata e debitamente quotati, debbono essere idonei ad individuare, almeno a livello preliminare e di massima, tutte le caratteristiche spaziali, funzionali, tipologiche e tecnologiche degli interventi da realizzare, in relazione alle specifiche tipologie di interventi quali installazioni e collocazione di attrezzature, cablaggi, localizzazione di impianti, ecc, ed essere eventualmente integrati da tabelle relative ai parametri da rispettare.
 - e) **Prime indicazioni e disposizioni per il rispetto sulla normativa sulla protezione dell'ambiente e sulla sicurezza:** dovranno essere evidenziate le indicazioni e le prescrizioni fondamentali da rispettare per la stesura delle misure di sicurezza, secondo quanto previsto dalla normativa italiana vigente, in conformità a quanto risultante dalla descrizione delle problematiche ambientali. In questa sezione dovranno essere riassunte anche le misure fondamentali relative alla protezione individuale dei lavoratori ai sensi del d.l.vo 81/2008 e s.m.i.
 - f) **Analisi prezzi e costi gestionali:** deve essere dato conto dei criteri utilizzati per il calcolo dei costi presunti per le acquisizioni dei beni e servizi, comprese opere di installazione, adattamenti, ecc. nonché dei costi prevedibili di gestione e manutenzione del sistema.
 - g) **Dettaglio tecnico degli sviluppi progettuali già preventivabili che dovrà essere opportunamente coordinato con i servizi di supporto tecnico di cui al successivo punto 2.**
2. Il servizio di supporto tecnico è finalizzato allo sviluppo e alla gestione dell'infrastruttura di rete già esistente e deve essere idoneo a supplire per tutte le necessità, di supporto tecnico e di progettazione scaturenti dal programma presentato in offerta e/o dalla necessità di completare, attuare, modificare o sviluppare i profili progettuali presentati. Il pacchetto relativo al supporto tecnico, direzione e controllo servizi, forniture e prestazioni in genere dovrà essere interamente compreso nel prezzo globale dell'offerta senza possibilità di opzioni o alternative che ne modifichino in alcun modo l'importo.
 3. Lo studio di fattibilità presentato **non dovrà in alcun modo menzionare prodotti di una determinata fabbricazione o provenienza oppure procedimenti particolari che abbiano l'effetto di favorire determinate imprese e di eliminarne altre o che indichino marchi, brevetti o tipi o un'origine o una produzione determinata.** E' ammessa l'indicazione specifica del prodotto o del procedimento, purché accompagnata dall'espressione "o equivalente", soltanto nel caso in cui non sia in altro modo possibile indicare e descrivere l'oggetto delle acquisizioni di beni e servizi da parte della Civica Amministrazione, mediante prescrizioni a carattere generale, sufficientemente precise e comprensibili. In tal caso, il progettista dovrà accompagnare l'indicazione presentata con una propria relazione che illustri sinteticamente le motivazioni tecniche che hanno obbligato all'indicazione del marchio o prodotto.
 4. **La violazione di una o più delle sopra indicate prescrizioni riguardo alla formulazione dello studio di fattibilità, non verrà considerata causa di esclusione dell'offerta, ma ne verrà tenuto conto in sede di valutazione della completezza ed adeguatezza dello stesso, secondo il sistema previsto al successivo articolo 5 del presente capitolato, fermo restando l'obbligo di integrazione sui punti richiesti nell'ambito del servizio di**

supporto tecnico compreso nel pacchetto offerto, da parte del concorrente che dovesse risultare vincitore, senza ulteriori oneri per la Civica Amministrazione.

ART. 4

CONDIZIONI GENERALI

- 1.** Il corrispettivo del servizio è costituito dal **prezzo globale** per l'intero pacchetto di cui agli artt. 2 e 3 ed è inteso come onnicomprensivo di tutte le prestazioni previste a norma del presente capitolato, nonché di quelle che si rendano necessarie per garantirne l'esecuzione alle condizioni pattuite, senza alcun ulteriore onere per la Civica Amministrazione.
- 2.** **Tutte le modalità per le attività di cui agli art. 2 e 3 del presente capitolato, quali termini di effettuazione delle prestazioni, condizioni di lavoro particolari, ecc. che non siano determinate in offerta si intenderanno nella piena discrezionalità della Civica Amministrazione che provvederà a fissarle in base agli usi ed ai criteri di comune congruità ed equità ad aggiudicazione avvenuta, contestualmente alla richiesta delle prestazioni stesse.**
- 3.** **L'affidamento del servizio oggetto del presente capitolato sarà causa di incompatibilità con l'affidamento di lavori, servizi e forniture in esecuzione dei progetti approntati in base al contratto.**
- 4.** **Il concorrente partecipante si impegna già nell'istanza di partecipazione al rispetto del codice etico e del codice deontologico per lo svolgimento dell'incarico, allegati al presente capitolato per farne parte integrante, che dovranno essere sottoscritti e allegati all'istanza di partecipazione.**

L'offerta economica complessiva non potrà essere superiore all'importo posto a base di gara ai sensi dell'art. 1 del presente capitolato.

Sono previste a discrezionalità della Civica Amministrazione le seguenti opzioni:

- **opzione prosecuzione secondo anno: € 40.000,00, oltre I.V.A.;**
- **opzione prosecuzione terzo anno: € 30.000,00, oltre I.V.A.**

ART. 5

MODALITA' DELLA GARA E CRITERI DI SELEZIONE

- 1** L'individuazione del contraente verrà effettuata attraverso affidamento in economia con bando e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 125 e 83 del D.L. vo n. 163/2006 e s.m.i.. I singoli professionisti o le ditte che intendono partecipare dovranno presentare in lingua italiana, in una busta sigillata con la sola indicazione "contiene offerta per servizio di progettazione e supporto tecnico", la seguente documentazione:

I) Una busta sigillata con l'indicazione "contiene istanza di ammissione", contenente:

1.1 dichiarazioni bancarie attestanti la serietà e solvibilità dell'operatore economico (almeno due dichiarazioni);

1.2 redazione dell'allegato C, datato, sottoscritto, **a pena di esclusione**, dal concorrente, ove il medesimo dovrà dichiarare le parti del servizio che intenda, eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 16 del presente capitolato. In caso di mancata produzione di quest'ultima dichiarazione, il subappalto non potrà essere autorizzato.

1.3 sottoscrizione, a pena d'esclusione, del Codice etico delle imprese concorrenti e appaltatrici degli appalti comunali" e del "Il codice deontologico per lo svolgimento dell'incarico" (allegati D ed E).

2. II) Una busta sigillata con l'indicazione "offerta tecnica", contenente:

2.1 struttura dedicata e organizzazione del servizio:

- a) **curricula professionali** dei progettisti che saranno effettivamente incaricati del servizio già indicati nell'elenco presentato in istanza di partecipazione a norma del presente articolo, ovvero il curriculum del singolo professionista concorrente;
- b) **organizzazione del servizio:** il concorrente dovrà indicare l'organizzazione del servizio completo (progettazione e altri servizi) oggetto del presente capitolato. Particolare dettaglio dovrà essere dedicato agli aspetti di coordinamento/integrazione di competenze nel caso in cui diversi aspetti tecnico-prestazionali vengano affidati a diversi esperti. In particolare dovrà essere documentato che tutte le prestazioni richieste agli art. 2 e 3, ivi comprese quelle accessorie o funzionali all'adempimento, saranno garantite da tecnici debitamente qualificati con documentato curriculum professionale. In particolare eventuali equipe, integrate con diverse professionalità, dovranno essere documentate sia nelle competenze specifiche dei singoli componenti, sia negli aspetti organizzativi funzionali e di integrazione del gruppo di lavoro nella garanzia qualitativa di quanto richiesto dal presente capitolato. In tal caso dovrà essere altresì individuata la figura apicale di coordinamento del progetto e delle prestazioni con specifico curriculum. L'attività dovrà essere pienamente garantita con comunicazione a tutti i livelli in lingua italiana; eventuali sistemi di traduzione dovranno essere gestiti da personale qualificato non solo rispetto agli aspetti generali di conoscenza della lingua, ma anche soprattutto rispetto a quelli tecnici e funzionali in riferimento alla specificità della comunicazione e dell'operatività tecnica richiesta. Anche tali elementi dovranno essere documentati con specifici curricula professionali e dettagli dell'organizzazione prevista per tale servizio. Gli aspetti sopra indicati dovranno essere articolati anche tenendo conto degli eventuali profili di subappalto e/o coordinamento in raggruppamento di operatori economici o, infine, di avvilimento di altre strutture. Tale elemento descrittivo dovrà essere particolarmente specificato, ove necessario, nel caso di professionista singolo.
- c) **eventuale abilitazione quale coordinatore della Sicurezza nei cantieri temporanei o mobili da parte del/dei progettista/i, che saranno garantiti per l'espletamento del servizio**, con particolare riferimento al D.L.vo 81/2008 e s.m.i., ovvero a normativa vigente nel paese di stabilimento

2.2 supporto tecnico e servizi accessori"

- e) relazione descrittiva relativa al pacchetto di supporto tecnico e direzione e controllo prestazioni

di cui all'art. 3 comma 2 del presente capitolato;

f) studio di fattibilità corredato di relazione tecnica avente i contenuti minimi indicati all'art. 3, comma 1 del presente capitolato; conforme alle specifiche tecniche e alle indicazioni di cui agli allegati A e B del medesimo. Lo studio potrà comportare anche varianti alternative su singoli punti specifici a patto che le stesse non comportino alternative relativamente alle prestazioni offerte dal concorrente ed oggetto dell'incarico che a lui verrebbe affidato, ivi compresi l'onorario complessivo di cui all'art. 4 e tutte le prestazioni complessivamente garantite nel pacchetto "supporto tecnico, direzione e controllo prestazioni".

III) una busta sigillata con l'indicazione "contiene offerta economica" contenente la seguente documentazione:

- g) offerta economica formulata sotto forma di ribasso percentuale sul prezzo di cui all'art. 2, inteso come prezzo complessivo globale del servizio, costituito **dall'onorario complessivo per tutta l'attività svolta ed oggetto del presente capitolato** [studi di fattibilità con la relazione di cui al punto f) del presente articolo + supporto tecnico, direzione e controllo prestazioni]. Il prezzo suddetto dovrà essere **opportunamente evidenziato** rispetto ai dati tecnici;
- h) dettaglio di eventuali costi sostenuti per adempimenti connessi al rispetto della normativa del D.L. vo n. 81/2008 e s.m.i., di cui si è tenuto conto nell'offerta relativa al punto precedente,
- i) tariffe da applicarsi in caso di affidamenti integrativi o per ulteriori servizi.

L'offerta dovrà essere univoca in tutti i suoi elementi e non prevedere alternative.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad affidamento anche in presenza di una sola offerta valida. In tal caso, peraltro, la Civica Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, non procedere ad aggiudicazione. La Civica Amministrazione si riserva altresì, ai sensi dell'art. 81, comma 3, D.L.vo 163/2006 e s.m.i., di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La stazione appaltante esclude i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i. e dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico con l'indicazione "contiene offerta per servizio di progettazione e supporto tecnico" e la busta ove è inserita l'offerta economica o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

- In ogni caso, ai fini dell'articolo 46, comma 1 bis, del Dlgs. 163/2006 e smi, come introdotto dall'art. 4 c. 2 del DL 70/2011, sono da ritenersi mancanti dei requisiti essenziali e pertanto

saranno escluse dalla procedura le offerte che presentino caratteristiche non conformi alla derminazione n. 4 del 10 ottobre 2012 dell’A.V.C.P.

Saranno altresì esclusi dalla procedura:

- i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
- i concorrenti che abbiano omesso di fornire i documenti richiesti ovvero che abbiano reso false dichiarazioni.

Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci, da un lato, comportano sanzioni penali ai sensi dell’art. 76 D.P.R. n. 445/2000, dall’altro, costituiscono causa d’esclusione dalla partecipazione alla presente procedura.

3. Il servizio sarà aggiudicato a quel concorrente che avrà presentato l’offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo i criteri, di seguito elencati.

Ad ogni concorrente verrà attribuito un punteggio complessivo calcolato sulla base della seguente formula:

$$K_i = A_i P_a + B_i P_b + C_i P_c$$

Dove:

- K_i è il punteggio complessivo attribuito al concorrente *i*-esimo;
- A_i, B_i, C_i sono coefficienti compresi fra 0 e 1 espressi in valori centesimali attribuiti al concorrente *i*-esimo;
- P_a, P_b, P_c sono i fattori ponderali di seguito elencati corrispondenti a ciascun elemento di valutazione.

I fattori ponderali con i corrispondenti criteri valutativi sono:

3.1 – “prezzo”: fattore ponderale $P_a = 20$ [lettera g) della documentazione di cui al punto III)]

3.2 – “struttura dedicata e organizzazione del servizio”: fattore ponderale $P_b = 39$ [di cui al punto 2.1)]

3.3 – “studio di fattibilità e pacchetto di supporto tecnico”: fattore ponderale $P_c = 41$ [lettera e) e f): documentazione di cui al punto 2.2)]

4. Il punteggio per il punto **3.1 “prezzo”** verrà attribuito assegnando il coefficiente 1 al migliore sconto sulla base di gara e coefficienti proporzionalmente più bassi alle altre offerte secondo la seguente formula

$$A_i = R_i / R_{max}$$

Dove: A_i = coefficiente dell’offerta presa in considerazione per la voce prezzo

R_i = sconto percentuale dell’offerta presa in considerazione

R_{max} = migliore sconto percentuale offerto

Il punteggio per gli elementi **3.2** e **3.3** verrà attribuito, assegnando per ciascuno di essi, un coefficiente, variabile fra 0 ed 1, da applicarsi al fattore ponderale rispettivo. Detto coefficiente

verrà assegnato come risultato della media dei coefficienti assegnati discrezionalmente dai singoli commissari sulla base dei criteri più avanti specificati. I coefficienti così assegnati verranno riparametrati riportando a 1 il migliore coefficiente e ricalcolando proporzionalmente i coefficienti delle altre offerte .

La commissione procederà per ognuna delle due voci di valutazione sopradette all'assegnazione dei coefficienti tenendo conto dei seguenti criteri:

per il punto **3.2 “struttura dedicata e organizzazione del servizio”** si terrà conto di:

- standards prestazionali offerti e qualità e competenza tecnica delle risorse umane e strumentali dedicate, valutati rispetto alle specifiche competenze richieste ed in riferimento alla specifica materia di progettazione e supporto tecnico, nonché all'oggetto degli altri servizi accessori. In particolare, si terrà conto, oltre che della maggiore specificità, dei livelli di esperienza garantita in capo ai tecnici che saranno incaricati concretamente del servizio, dei risultati effettivamente conseguiti, in base al tipo di organizzazione garantita, in termini di precedenti servizi realizzati, con particolare riferimento ai sistemi e reti radio digitali di medie e grandi dimensioni, nonché della completezza ed adeguatezza delle competenze così documentate in rapporto a quanto richiesto dal capitolato e agli ulteriori eventuali impegni assunti dal concorrente nella propria offerta.
- aspetti organizzativi del coordinamento delle prestazioni dettagliati al punto 2.1, lett. II, comma 2 dell'art. 5 del presente capitolato. In particolare, si terrà conto della maggiore o minore garanzia di efficacia, efficienza e funzionalità in ordine ai seguenti aspetti: coordinamento delle prestazioni, disponibilità/flessibilità in rapporto alle esigenze anche sopravvenute, altri elementi organizzativi di efficienza/efficacia,
- gestione delle problematiche tecnico-giuridiche, analisi degli aspetti normativi, di equilibrio costi benefici e di mercato, nonché dimostrata esperienza procedurale-amministrativa in ambito ministeriale, con particolare riferimento al Dipartimento delle Comunicazioni;
-

per il punto **3.3 “studio di fattibilità e pacchetto di supporto tecnico”** si terrà conto dei seguenti elementi:

- qualità dello studio di fattibilità, intesa come valore tecnologico e adeguatezza dello stesso in rapporto a quanto richiesto dal capitolato e relativi allegati. In particolare si terrà conto dell'integrabilità, delle implementazioni con i sistemi già esistenti, del loro valore tecnologico, della rispondenza della progettualità alle esigenze specifiche di servizio in rapporto ai problemi tecnico organizzativi delle attività che i sistemi radio devono supportare, della idoneità tecnico-giuridica in rapporto al migliore e più efficiente coordinamento delle soluzioni tecniche adottate con i vincoli giuridico-amministrativi e le prospettive, anche gestionali, connesse al nuovo sistema.
- Qualità documentativa dello studio di fattibilità. In particolare si terrà conto della rispondenza, completezza ed esaustività delle documentazioni presentate a quanto richiesto all'art. 2 e alle specifiche tecniche e alle indicazioni di cui agli allegati A e B, nonché in considerazione del contenuto delle norme UNI 10722 relative alla qualificazione del progetto;
- qualità e rispondenza prestazionale del pacchetto di supporto tecnico, direzione e

controllo prestazioni: si terrà conto dell'adeguatezza e duttilità del servizio di supporto tecnico prestato, con particolare riguardo alla presenza di un sufficiente budget di ore garantite, alle modalità di attivazione del servizio, alla qualità e rispondenza delle componenti prestazionali offerte, con particolare riguardo alle seguenti voci:

- supporto tecnico e gestione in merito a possibili attività congiunte fra diverse pubbliche amministrazioni;
- altri elementi dell'offerta presentata in relazione alle esigenze prospettate in capitolato e negli allegati tecnici e non ricomprese nei punti precedenti.

6. Il prezzo dovrà essere espresso come sconto percentuale sulla base di gara riferita all'intero lotto e non alle singole voci.

ART. 6 **AVVALIMENTO**

1 Ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i., il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del medesimo decreto, in relazione alla presente gara, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico/finanziario e tecnico professionale attraverso l'avvalimento dei requisiti posseduti e documentati da parte di ditta ausiliaria.

2 Nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi dei requisiti di ditta ausiliaria, dovrà allegare all'istanza di partecipazione le dichiarazioni di cui all'art. 49 comma 2 lettere a), b), c), d), e), f), g) del D.L.vo 163/2006 e s.m.i..

3 Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

ART. 7 **ACQUISTO DEL PROGETTO E AFFIDAMENTO**

1 La Civica Amministrazione provvederà a richiedere, a seguito dell'aggiudicazione definitiva, la stipula del contratto, previa acquisizione della cauzione definitiva e del riscontro dei controlli di legge. A seguito della stipula, unitamente alla comunicazione di affidamento, verranno indicati gli uffici competenti per l'accesso alle informazioni e alla documentazione necessaria per lo svolgimento del supporto tecnico, con i relativi recapiti telefonici. L'affidamento comporterà automaticamente l'acquisto dello studio di fattibilità e di tutti i progetti che verranno realizzati in base all'offerta presentata, che dovranno essere interamente compresi nell'onorario complessivo di cui all'art. 4 del presente capitolato. Nel più breve tempo possibile e comunque entro 10 giorni dalla data di comunicazione dell'affidamento a norma del precedente art. 5 del presente capitolato, il concorrente affidatario dovrà presentare alla competente Direzione della Città di Torino, che sarà indicata in sede di affidamento, elenco o indicazione del nominativo o dei nominativi del personale concretamente responsabile della prestazione dei servizi. Tale personale dovrà essere in possesso dei titoli di cui all'elenco presentato al momento dell'offerta, a norma

del comma 2 del presente articolo. In caso di mancata presentazione degli elenchi nei termini di cui sopra, ovvero nel caso di gravi difformità degli altri elementi di capacità tecnica rispetto alle indicazioni e alle caratteristiche presentate in base al comma 2 del precedente art. 5, la Civica Amministrazione procederà alla revoca dell'aggiudicazione, salvo il risarcimento di eventuali danni e all'affidamento ad altro concorrente migliore offerente.

2 Le richieste di supporto tecnico, nei limiti garantiti dall'offerta, verranno effettuate di volta in volta secondo le necessità, o programmate sulla base dell'offerta presentata.

3 La Civica Amministrazione si riserva di richiedere in corso di affidamento al vincitore, tutte le modifiche dello studio di fattibilità che si rendano necessarie per il miglioramento dello stesso o per consentirne l'adeguamento a situazioni sopravvenute e sempre nell'ambito di quanto previsto dall'art. 2 del presente capitolato. Per tali modifiche, l'affidatario non potrà pretendere alcun ulteriore compenso o indennità di sorta rispetto a quelle previste dall'offerta formulata, compensi od indennità ai quali dichiara fin d'ora di rinunciare.

4 Per esigenze sopravvenute la Civica Amministrazione si riserva di procedere all'affidamento di servizi integrativi e/o di servizi analoghi a quelli oggetto del presente capitolato che non possano essere affidati separatamente senza pregiudizio tecnico ed economico per l'amministrazione medesima, ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i.

ART. 8 **CONTROLLI**

1 La Civica Amministrazione provvederà al controllo del servizio effettuato e del rispetto dei termini e delle modalità di svolgimento di cui agli art. 2, 3 e 4 del presente capitolato.

2 L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. a tutto rischio e danno dell'affidatario per mancata esecuzione del servizio secondo le prescritte modalità o per gravi o ripetuti ritardi nell'effettuazione dello stesso.

3 In tal caso, l'aggiudicazione verrà annullata di pieno diritto e il servizio potrà essere affidato ad altro concorrente che segue nell'ordine in graduatoria, o con diversa modalità di affidamento secondo la vigente normativa in materia di appalti pubblici, a maggiori spese del concorrente inadempiente, con diritto della Civica Amministrazione al risarcimento degli eventuali danni, oltre all'incameramento delle cauzioni provvisoria o definitiva di cui ai successivi articoli 12 e 13.

4 In tale caso, inoltre, l'affidatario non potrà pretendere risarcimenti di danni o compensi di sorta, ai quali essa dichiara fin d'ora di rinunciare.

5 La Civica Amministrazione procederà, in sede di affidamento, a concordare con l'aggiudicatario controlli specifici sulla qualità del servizio.

ART. 9 **PENALITA'**

1 Per inosservanza dei termini di effettuazione del servizio o in caso di irregolare effettuazione dello stesso, sarà applicata una penalità dallo 0,05% all'0,1% per ogni giorno di ritardo in relazione ad ogni intervento richiesto ed effettuato tardivamente o non regolarmente, calcolata sull'importo corrispondente al servizio non effettuato, a sua volta calcolato sulla base della tariffa di cui alla L. 2 marzo 1949, n. 143, e D.M. del 4 aprile 2001, ovvero se prevista autonomamente, alla tariffa concretamente offerta, fatta salva ogni ulteriore richiesta di risarcimento danni da parte della Civica Amministrazione.

2 Il direttore dell'esecuzione riferirà al responsabile del procedimento in merito agli eventuali ritardi nell'esecuzione rispetto alle prescrizioni contrattuali. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al dieci per cento dell'importo contrattuale il responsabile del procedimento proporrà all'organo competente la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

3 Nel caso in cui il concorrente affidatario rifiutasse di effettuare i servizi e gli interventi oggetto del presente capitolato o trascurasse l'adempimento delle presenti condizioni l'Amministrazione potrà di pieno diritto, senza formalità di sorta, risolvere il contratto a maggiori spese dello stesso, con il diritto al risarcimento degli eventuali danni, oltre ad incamerare la cauzione di cui al seguente art. 13.

4 In tal caso, l'aggiudicazione verrà annullata di pieno diritto ed il servizio verrà affidato ad altro concorrente che segue nell'ordine in graduatoria, ai sensi del combinato disposto degli artt. 140 del D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i. e 297 del D.P.R. 207/2010. Inoltre, la ditta non potrà pretendere risarcimenti di danni o compensi di sorta, ai quali essa dichiara fin d'ora di rinunciare.

5 In caso di inosservanza di condizioni e prescrizioni generali del presente capitolato per le quali non sia fissata penalità specifica sarà applicata una penalità calcolata sul valore complessivo netto del servizio aggiudicato non inferiore al 2 per mille e non superiore al 2% da determinarsi inappellabilmente dalla Civica Amministrazione.

6 Gli importi delle penali, che dovessero eventualmente applicarsi nei modi sopraddetti, saranno trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, in mancanza, sulla cauzione definitiva costituita in conformità a quanto previsto dall' art. 13 o, in caso di affidamento anticipato, anche su quella provvisoria di cui all'art. 12.

ART. 10 **IMPEGNO PREZZI**

1 I prezzi di aggiudicazione saranno impegnativi e vincolanti per tutta la durata del servizio, né potranno essere soggetti a revisione alcuna per aumenti che, comunque, si verificassero posteriormente all'offerta.

ART. 11 **PAGAMENTI**

1 Le fatture riferite al servizio effettuato e regolarmente controllato ed accettato saranno ammesse al pagamento nel più breve termine possibile ed entro il termine massimo di 60 giorni dal collaudo o,

se successivo, dalla data di emissione della fattura, secondo le disposizioni di legge in materia di contabilità degli Enti locali, salve diverse disposizioni cogenti ed inderogabili di legge o di regolamento che siano sopravvenute.

2 Il termine di cui al precedente comma rimane sospeso nel periodo dal 10 dicembre al 31 dicembre di ciascun anno, per le esigenze connesse con la chiusura dell'esercizio finanziario. Il pagamento del prezzo del presente servizio rimarrà inoltre sospeso per tutto il periodo decorrente dall'invio alla Cassa D.P.P. della richiesta di pagamento fino all'accredito da parte della medesima a favore del Tesoriere Civico dell'importo richiesto.

3 In ogni caso, la liquidazione avverrà a seguito dell'esito positivo sulla correttezza contributiva.

4 La fattura dovrà essere inoltrata esclusivamente all'Ufficio individuato in sede di affidamento del servizio o con successive note di comunicazione. La Civica Amministrazione declina ogni responsabilità in caso di scorretto ricevimento dovuto a non esatto indirizzo riportato in fattura. In tal caso, il termine di cui sopra decorrerà dalla data di ricevimento da parte del competente ufficio.

5 In mancanza della sopraddetta documentazione, la fattura non potrà essere liquidata.

6 In caso di subappalto, che dovrà comunque essere autorizzato dalla Città di Torino, la Civica Amministrazione liquiderà direttamente le fatture al subappaltatore. Sarà richiesto, in ogni caso, da parte della Civica Amministrazione, il D.U.R.C. attestante la regolarità contributiva del subappaltatore.

7 Infine, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti di cui sopra dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

8 Su tutte le fatture l'affidatario dovrà effettuare la detrazione dell'0,50% dell'imponibile di cui all'art. 4 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. Detto importo potrà essere utilizzato dalla Civica amministrazione ai sensi della suddetta norma. L'importo non utilizzato verrà liquidato al termine del rapporto contrattuale, previa verifica della regolarità contributiva e di ogni altro aspetto contrattuale e di legge.

ART. 12

CAUZIONE PROVVISORIA

1 I concorrenti per essere ammessi alla gara, dovranno depositare, a titolo di cauzione provvisoria, il 2% dell'importo posto a base di gara. Le ditte che abbiano diritto, a sensi dell'art. 75 D.L.vo n° 163/06 e s.m.i., alla riduzione della cauzione del 50%, dovranno documentare il possesso delle certificazioni di qualità.

2 Detta cauzione dovrà essere costituita con le modalità e nei termini che saranno precisati nel bando di gara. Detta cauzione provvisoria sarà restituita alle ditte rimaste non aggiudicatarie, mentre quella della ditta aggiudicataria verrà trattenuta fino alla costituzione della cauzione definitiva di cui al successivo art. 13.

ART. 13

VINCOLO GIURIDICO E CAUZIONE DEFINITIVA

1 L'aggiudicazione, che sarà notificata al concorrente interessato con la formale comunicazione dell'incarico di cui all'art. 7 del presente capitolato, costituirà impegno per l'aggiudicatario a tutti gli effetti, dal momento in cui essa verrà comunicata.

2 A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, il concorrente affidatario dovrà provvedere al versamento presso la Tesoreria Municipale, di una cauzione definitiva corrispondente al 10% dell'importo di affidamento da effettuarsi mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da istituti di credito o società di assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 10 giugno 1982, n. 348. Le firme dei rappresentanti degli Istituti di Credito o delle Società di Assicurazione dovranno essere autenticate, con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma.

3 In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali, quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento, da calcolarsi sull'importo stimato di affidamento di cui al precedente punto 13.2.; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento, sempre da calcolarsi sull'importo stimato di affidamento di cui al precedente punto 13.2.

4 La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma 2 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

5 L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

6 La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di esecuzione del servizio, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

7 Nel caso in cui il concorrente affidatario rifiutasse di effettuare la stipulazione, o trascurasse ripetutamente, in modo grave, l'adempimento delle presenti condizioni, l'Amministrazione potrà nel pieno diritto, senza formalità di sorta, risolvere ogni rapporto con l'affidatario stesso, a maggiori spese di questi, con incameramento della cauzione provvisoria e con diritto al risarcimento degli eventuali danni. La Civica Amministrazione potrà aggiudicare l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

8 La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La cauzione di cui sopra verrà restituita alla ditta aggiudicataria a completamento avvenuto del servizio, ad esito favorevole del controllo del materiale fornito e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione. Nel caso in cui la ditta aggiudicataria rifiutasse di stipulare il contratto formale o trascurasse ripetutamente, in modo grave, l'adempimento delle presenti condizioni, l'Amministrazione potrà, di pieno diritto, senza formalità di sorta, risolvere ogni rapporto con la ditta stessa, a maggiori spese di questa, con diritto al risarcimento degli eventuali danni, procedendo all'incameramento della cauzione.

9 In caso di incameramento totale o parziale della cauzione definitiva conseguente ad inadempimento, risarcimento e penali, la ditta dovrà, entro il termine assegnato dalla Civica Amministrazione e comunque entro 30 giorni, ricostituire la cauzione medesima nell'importo sopra indicato. La mancata ricostituzione costituisce inadempimento ai fini dell'applicazione della clausola risolutiva ex art. 1456 c.c., di cui all'art. 8 del presente Capitolato, salvo ogni ulteriore addebito e richiesta da parte della Civica Amministrazione a carico della ditta inadempiente per il risarcimento di eventuali danni.

ART. 14
OSSERVANZA LEGGIE DECRETI

1 Il concorrente affidatario è tenuto, essendone responsabile, all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e capitolati (in quanto applicabili) ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del capitolato.

ART. 15
CONTRATTO. SPESE DI GARA ED ACCESSORIE

1 Sono a carico dell'affidatario tutte le spese di bollo e registro, della copia del contratto e accessorie e conseguenti, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto, che sarà rimborsata in fattura dalla Civica Amministrazione.

2 La liquidazione delle spese di cui al comma 1 è fatta, in base alle tariffe vigenti, dal dirigente dell'ufficio presso cui è stato stipulato il contratto.

ART. 16
SUBAPPALTO DELL'IMPRESA

1 Il concorrente dovrà indicare nella propria offerta le parti del servizio, tra quelle indicate dall'art. 1 che, eventualmente, intenda subappaltare, così come previsto dall'art. 5, comma 1 del presente capitolato. Il subappalto sarà comunque condizionato alla sussistenza dei presupposti di cui all'art. 118 del D.L.vo 163/06 e s.m.i.. Il subappalto e le cessioni effettuate in violazione di quanto sopra indicato fanno sorgere nella Civica Amministrazione il diritto di risolvere il contratto, senza ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

2 In ogni caso, il subappalto non potrà essere effettuato per una quota superiore al 30% del valore dell'appalto.

3 A norma dell'art 118, comma 6, del D.L.vo 163/06 l'affidatario è responsabile in solido dell'osservanza normativa e del trattamento economico dei dipendenti, stabilito dai contratti in vigore, da parte dei subappaltatori. L'affidatario dovrà comunicare la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento. È fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di

garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanziate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari. Ai fini del pagamento l'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, dovranno trasmettere alla Civica Amministrazione il documento unico di regolarità contributiva (DURC), comprensivo della verifica di congruità di cui all'art. 118 comma 6 bis del D.L.vo 163/06.

4 E' fatto, inoltre, divieto di subappaltare il servizio o parti dello stesso, al concorrente che abbia partecipato, anche in A.T.I. o consorzio, alla gara, come diverso concorrente.

5 Il subappalto, ai sensi dell'art. 49, c. 10 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i., come modificato dall'art. 2, c. 1, lett. d) del D. L.vo 6/2007, potrà essere effettuato a favore della ditta ausiliaria, in caso di avvalimento.

ART. 17 **VICENDE MODIFICATIVE ED ESTINTIVE DEL RAPPORTO** **CONTRATTUALE**

1 In caso di vicende modificative ed estintive del rapporto contrattuale trovano applicazione gli artt. 116 e 140 del D.lgs n. 163/06.

ART. 18 **DOMICILIO E FORO COMPETENTE**

1 A tutti gli effetti della presente impresa, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio legale a Torino ed il foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

ART. 19 **CONTENZIOSO**

1 In caso di controversia afferente l'applicazione del presente capitolato, ciascuna delle parti potrà proporre accordo transattivo per la risoluzione della stessa, ai sensi dell'art. 239 del d.l.vo 163/2006 e s.m.i.

2 In tal caso, il dirigente competente, sentito il responsabile del procedimento e il responsabile dell'esecuzione, esamina la proposta di transazione formulata dal soggetto aggiudicatario, ovvero può formulare una proposta di transazione al soggetto medesimo, previa audizione dello stesso.

3 L'accordo transattivo sarà subordinato alla previa approvazione della Giunta Comunale.

4 **Nel caso in cui il valore delle concessioni o rinunce sia superiore ad € 100.000,00, I.V.A. inclusa, il dirigente competente, provvederà ad acquisire il parere del Servizio Centrale Affari Legali, ai sensi dell'art. 239, c. 2, D.L.vo 163/2006 e s.m.i.**

IL COMANDANTE
Dr. Mauro FAMIGLI

RETE RADIOMOBILE TETRA DELLA CITTA' DI TORINO

La Rete Radiomobile della Città di Torino è sviluppata in ambito territoriale metropolitano ed è dedicata a supportare trasmissioni in fonia e dati.

La Rete è costituita, nelle sue componenti principali, da una rete di diffusione del segnale radio digitale TETRA governata e gestita da un sistema di Commutazione Centrale; da una rete di interconnessione a microonde; e da varie interfacce verso altri sistemi per l'erogazione di servizi aggiuntivi.

Attualmente vengono erogati servizi di radiocomunicazione a 25 differenti organizzazioni operanti sul territorio metropolitano e per un numero di utenze radio superiore a 3000.

IL Sistema TETRA

Il sistema TETRA di EADS Cassidian, è pienamente conforme allo standard TETRA definito dall'ETSI ed in particolare alla specifiche ETS 300 392, 393, 394, 395, 396.

E' certificata l'interoperabilità del sistema con la gran parte dei terminali TETRA disponibili sul mercato; l'elenco aggiornato, ed in continua evoluzione, è reperibile sul sito internet del TETRA MoU.

Le componenti principali sono: la Centrale di Commutazione, le Stazioni Radio Base e i vari sistemi di interfaccia.

- La Centrale di Commutazione del sistema TETRA (modello DXTip – Digital eXchange for TETRA) è stata prodotta da Nokia Siemens Network ed è stata fornita da EADS Cassidian; attualmente la versione della Software Release è la 5.0.

La Centrale è in grado di supportare fino a 128 stazioni radio base e 256 portanti RF.

Le principali operazioni svolte dal DXTip sono:

- Gestione (instaurazione, mantenimento, rilascio) delle comunicazioni (voce e dati) tra i vari utenti della rete;
- Gestione della allocazione delle risorse di rete e gestione delle priorità nelle comunicazioni;
- Gestione delle stazioni radio base;
- Gestione delle varie entità operative della rete (utenze radio, gruppi di conversazione, organizzazioni, dispacciatori);
- Gestione dei sistemi di interfacciamento;

L'architettura del Sistema TETRA della Città di Torino prevede l'impiego di due Centrali di Commutazione strutturalmente identiche:

- DXT-PC è la Centrale di Commutazione normalmente operativa ed installata presso la sede della Protezione Civile della Città di Torino, via delle Magnolie 5.
- STANBY è la Centrale di Commutazione configurata in modalità cold stand-by da attivare in caso di guasto grave alla centrale DXT-PC (o non operatività del sito che la ospita), installata presso il Comando del Corpo di Polizia Municipale di

Torino, via Bologna 74.

Una procedura automatica allinea giornalmente i database delle due Centrali di Commutazione. In caso di attivazione della centrale STANBY il Recovery Point Objective è al massimo pari a 24h.

Il sito che ospita il DXT-PC è funzionalmente il Centro di Controllo della Rete, ed ospita tutti i dispositivi di governo del sistema, di gestione delle comunicazioni e delle trasmissioni dati, e di gestione dei collegamenti con i sistemi esterni.

- Le Stazioni Radio Base (TBS – TETRA Base Station modello EADS Cassidian TB3) sono operanti presso siti considerati strategici ai fini dell’ottimale copertura radioelettrica del territorio. Operano nella banda 450-470 MHz come previsto dal P.N.R.F. per i sistemi radiomobili numerici ad accesso multiplo (TETRA). Le TBS sono dotate di un sistema di ricezione in six-diversity in grado di aumentare al massimo la capacità di ricezione. Tipicamente, la configurazione dell’impianto di antenna è tale da utilizzare antenne direttive ad elevato guadagno collegate ad ogni ingresso attivo (in modo tale da agevolare la tratta in up-link) ed antenne omni-direzionali in diffusione. L’architettura del Sistema prevede attualmente l’impiego di 11 Stazioni Radio Base:

- Ruffini - TBS10
- Stadio Olimpico - TBS11
- Corso Mortara - TBS12
- Traves - TBS13
- Orbassano - TBS14
- Superga - TBS15
- TorreBert - TBS16
- Mole Antonelliana - TBS17
- Moncalvo - TBS18
- Palavela (solo indoor) – TBS19
- Rivoli Pozzetto - TBS20

Due nuove Stazioni Radio Base sono in fase di implementazione

- Caselle – TBS21
- San Raffaele Cimena – TBS22

- Dispositivi di interfaccia utente:
 - Sistema di Monitoraggio di Rete (NMS Network Monitoring System) fornito da Nokia e costituito da una unità server UNIX HP-UX, una unità server Windows HP G3 Proliant 360, 3 NMS client. Il NMS permette il monitoraggio in real time dello stato della rete tramite una efficace interfaccia grafica, la memorizzazione a scopo documentale degli eventi di fault e notifica rilevati, e l’analisi delle performance del sistema mediante l’utilizzo di KPI preconfigurati e non.
 - Postazioni di Network Management per la gestione di tutte le unità del Sistema tramite connessione TCP/IP al DXTip.
 - Sistema di Autenticazione dei terminali nella rete in accordo con lo standard TETRA ETSI EN 300 392 – 7, in configurazione AKDC (Authentication Key Distribution Compact) con connessione TCP/IP
 - Posti Operatore (Workstation) in configurazione Communication and

Management per la gestione delle Unità Radio e loro profilazioni, TalkGroup, Client Application, Organizzazioni, Utenze per Posti Operatore. Connessione con DXTip tramite canale di comunicazione E1.

- Posti Operatore (Workstation) in configurazione Communication per le comunicazioni, operanti presso la Sala Operativa del Centro Operativo Comunale.
- Interfacciamento verso altri sistemi
 - Mediante il TCS, TETRA Connectivity Server (Windows XP HP Proliant ML370), il sistema TETRA della Città di Torino rende possibile, attraverso delle API configurate DCOM, la fruibilità di tutte le potenzialità disponibili. Tale piattaforma permette di integrare i servizi della rete TETRA con qualsivoglia applicazione esterna.
 - Interfaccia telefonica: il Sistema TETRA è interfacciato tramite 2 PRI al sistema telefonico della Città di Torino per le comunicazioni, in modalità full-duplex, con la rete telefonica privata della Civica Amministrazione (PABX), e per gli utenti abilitati, con la rete pubblica telefonica (PSTN).
 - Interfaccia Nokia DM2+ per l'interfacciamento con sistemi analogici (4 sistemi PMR convenzionali analogici UHF della Città di Torino, registratore delle comunicazioni radio vocali)
 - Sistema di registrazione delle comunicazioni radio vocali (solo TalkGroup) NICE CLS per l'archiviazione documentale, con associazione della traccia audio (ottenuta tramite apposita interfaccia DM2+) con le informazioni relative ad identificativo del chiamante, del gruppo, della data, dell'ora e durata della comunicazione (dati ottenuti tramite TCS server). Il sistema è costituito da 2 unità server HP Proliant ML350 e un client per le operazioni di riascolto, ed è in grado di registrare fino a 40 Gruppi di Conversazione.
 - Sistema ERA sviluppato da Regola s.r.l. erogante servizi di AVL e gestione integrata degli stati operativi (status message) per i Posti Operatore della Sala Operativa del Centro Operativo Comunale.

La rete di interconnessione

La rete di interconnessione permette il collegamento delle Stazioni Radio Base alla Centrale di Commutazione (E1 2Mbps). Presenta una topologia magliata, in cui tutti i collegamenti sono in configurazione 1+0 ad eccezione della tratta che collega i siti che ospitano le due Centrali di Commutazione che presenta una configurazione 1+1. Inoltre, alcuni delle tratte di connessione con le TBS più critiche sono protette ad anello mediante l'utilizzo di multiplex del tipo FAM prodotti da SIAE Microelettronica. I collegamenti della rete di interconnessione sono affidati principalmente a ponti radio a microonde PDH, con la sola eccezione del collegamento per la Stazione Radio Base Palavela (CDN) gestito dalla Direzione Patrimonio e Sistema Informativo della Città di Torino.

L'architettura della rete di interconnessione prevede attualmente le seguenti tratte radio:

- Sede PC <-> Sede PM – Banda 23GHz – 80Mbps – NEC Pasolink Neo
- Sede PM <-> Mole Antonelliana – Banda 23GHz – 4x2Mbps – NEC Pasolink V4
- Sede PM <-> Torre Bert – Banda 23GHz – 10Mbps – NEC Pasolink Neo
- Sede PM <-> Superga – Banda 18GHz – 10Mbps – NEC Pasolink Neo

- Torre Bert <-> Superga – Banda 18GHz – 10Mbps – NEC Pasolink Neo
- Olimpico <-> Torre Bert – Banda 18GHz – 10Mbps – NEC Pasolink Neo
- Olimpico <-> Ruffini – Banda 18GHz – 4x2Mbps – SIAE Microelettronica PDH
- Orbassano <-> Torre Bert – Banda 18GHz – 10Mbps – NEC Pasolink Neo
- Orbassano <-> Rivoli – Banda 18GHz – 10Mbps – NEC Pasolink Neo
- Mortara <-> Sede PM – Banda 23GHz – 4x2Mbps – SIAE Microelettronica PDH
- Superga <-> Traves – Banda 18GHz – 10Mbps – NEC Pasolink Neo
- Rivoli <-> Traves – Banda 18GHz – 10Mbps – NEC Pasolink Neo
- Sede PC <-> Traves – Banda 23GHz – 10Mbps – NEC Pasolink Neo
- Mortara <-> Ruffini – Banda 23GHz – 10Mbps – NEC Pasolink Neo
- Traves <-> Mortara – Banda 23GHz – 10Mbps – NEC Pasolink Neo
- Superga <-> Caselle – Banda 18GHz – 20Mbps – NEC Pasolink Neo
- Sede PM <-> San Raffaele Cimena – in fase di implementazione

Inoltre, il Sistema utilizza un canale 2Mbps della connessione PDH Torre Bert <-> Moncalvo di proprietà del Servizio Sanitario Regionale 118.

La rete di interconnessione è monitorata dal Centro di Controllo tramite l'utilizzo di:

- NMS5UX per PDH e FAM SIAE Microelettronica
- PNMSj per sistemi di interconnessione NEC Pasolink Neo e V4

Tali sistemi permettono la gestione delle apparecchiature di rete, il monitoraggio delle prestazioni degli apparati, la memorizzazione e consultazione degli eventi di fault e notifica associati ai dispositivi.

ALLEGATO B

PROGETTO DI SVILUPPO E AFFIDAMENTO DI EVENTUALI SERVIZI ANALOGHI EX ART. 57, COMMA 5, LETT. B)

Le linee di sviluppo della progettazione iniziale e di eventuali ulteriori affidamenti di servizi analoghi si articola nelle seguenti fasi.

- a) ricognizione generale del sistema: sarà necessario effettuare una ricognizione generale dell'intero sistema al fine di verificare le possibilità di ulteriore implementazione tecnologica e programmare l'attività di gestione e manutentiva per il periodo triennale preso a riferimento. Detta ricognizione dovrà tenere conto anche di possibili implementazioni tecniche, tenuto conto dello stato dell'arte dell'attuale tecnologia ovvero estensioni della rete a fini di ottimizzazione del sistema;
- b) sviluppo della rete dati: dovrà essere studiata la possibilità di sviluppo di una rete dati in piena compatibilità con la rete fonia. L'attività di progettazione dovrà mirare al coordinamento delle suddette funzioni, tenuto conto delle risorse tecniche e gestionali disponibili;
- c) fase di verifica, messa a regime e coordinamento delle nuove implementazioni, In detta fase sarà necessario realizzare una revisione finale delle strutture di rete disponibili al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:
 - pieno coordinamento delle strutture e funzioni prestazionali della rete;
 - rispetto dei requisiti di ridondanza e sicurezza;
 - valutazione e studio di compatibilità e adeguatezza normativa;
 - adeguatezza rispetto ai nuovi modelli organizzativi (polizia locale, città metropolitana, ecc.);
 - programma di riduzione dei costi di gestione;
 - massima realizzazione degli obiettivi di svincolo del sistema da situazioni di privativa di ditte private, diritti di esclusiva, vincoli contrattuali, ecc. che possano limitare l'operatività negoziale della città e/o distorcere o limitare la concorrenza.

ALLEGATO C



Il sottoscritto, in qualità di:

legale rappresentante della Ditta,

libero professionista

(crocettare la voce che interessa),

al fine di poter partecipare all'affidamento in economia di cui all'oggetto e consapevole della responsabilità, anche penale che ciò comporta in caso di dichiarazioni mendaci o di uso delle medesime, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Dichiara ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. che:

1) il concorrente è iscritta al Registro Unico presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di, con il n.:....., ai sensi del D.P.R. 7/12/95 n. 581 e che la ditta non si trova nello stato di fallimento, liquidazione, di cessazione di attività e di concordato preventivo o in stato di sospensione dell'attività commerciale e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per l'applicazione di uno dei suddetti provvedimenti;

2) non è intervenuta l'irrogazione e non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6, 67 e 68 del D.L.vo 159 del 6/9/2011 a carico delle persone di seguito indicate o delle persone con esse conviventi:

del titolare, del direttore tecnico, delle rispettive persone conviventi, se si tratta d'impresa individuale;

dei soci, del direttore tecnico, delle rispettive persone conviventi, se si tratta di società a nome collettivo;

dei soci accomandatari, del direttore tecnico, delle rispettive persone conviventi, se si tratta di società in accomandita semplice;

degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, del socio unico ovvero del socio di maggioranza per le società con meno di 4 soci, del rappresentante legale, del direttore tecnico, delle rispettive persone conviventi di tutte le predette figure, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

(crocettare la dichiarazione prescelta che dovrà essere sottoscritta anche dagli interessati con corredo del relativo documento di identità).

3) l'esatta denominazione della ditta è/le generalità del professionista sono:

.....

....

la natura giuridica del concorrente è:,

la sede legale/lo studio è sita/o in:,

l'oggetto dell'attività è:

il codice fiscale/partita IVA è:

.....

il n. della posizione I.N.P.S. è:

l'indirizzo (Via o piazza, numero civico e città) della sede INPS di competenza è:

.....,

il n. della posizione I.N.A.I.L. è:.....,

l'indirizzo della sede I.N.A.I.L.:.....

.....

.....

4) le generalità complete e codice fiscale di coloro che hanno la rappresentanza legale sono:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

5) generalità e codice fiscale del titolare (in caso di impresa individuale), dei soci (in caso di società in nome collettivo), del socio unico o del socio di maggioranza per le società con meno di 4 soci (o se si tratta di altro tipo di società o consorzio), degli amministratori sono:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

6) le generalità complete e codice fiscale del Direttore Tecnico, ove esistente sono:

.....

.....

.....

.....

.....

7) le generalità complete e codice fiscale dei soci accomandatari sono:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

8) le generalità e codice fiscale di coloro che hanno ricoperto le cariche di cui ai precedenti punti 4, 5, 6, 7 nell'anno precedente sono:.....

.....

.....

.....

.....

.....

9) non sussistono le circostanze previste dall'art. 38, del D.L.vo 12/04/2006 n. 163 e s.m.i. ed espressamente che:

- il concorrente non ha riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, ovvero con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato e della Comunità che incidono sulla moralità professionale; ed espressamente che non ha riportato la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18, per cui non sia intervenuta riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o estinzione del reato ex art. 445 c.p.p. e salvo che il reato sia stato depenalizzato, dichiarato estinto dopo la condanna o la condanna sia stata revocata, a carico delle persone di seguito indicate:

del titolare, del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale o libero professionista;

dei soci, del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

dei soci accomandatari, del direttore tecnico (se si tratta di società in accomandita semplice);

degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, del direttore tecnico, del socio unico ovvero del socio di maggioranza nel caso di società con meno di 4 soci, e del rappresentante legale della Ditta (se si tratta di altro tipo di società o consorzio).

(crocettare la dichiarazione prescelta che dovrà essere sottoscritta anche dagli interessati con corredo del relativo documento di identità).

- la causa di esclusione di cui al precedente trattino non opera con riferimento a soggetti cessati dalla carica nel precedente anno in quanto si è verificata la condizione di seguito crocettata:

non è intervenuto nessuno dei provvedimenti di cui al primo trattino nei confronti dei soggetti cessati da una delle cariche sopra specificate nell'anno precedente la data della presente lettera d'invito;

vi è stata completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata ai sensi dell'art. 38, c. 1, lett. c), D.L.vo 163/2006 e s.m.i. che la stessa si impegna a documentare in sede di verifica dei requisiti prima dell'affidamento definitivo;

(crocettare la dichiarazione prescelta che dovrà essere sottoscritta anche dagli interessati con corredo del relativo documento di identità).

- il concorrente non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, salvo che la stessa sia stata accertata in via definitiva in data anteriore ad un anno dalla presente lettera d'invito;

- che in ogni caso la violazione di cui al precedente trattino, qualora sia stata commessa, risulti rimossa come da documentazione che la ditta si impegna a fornire alla data di invio della presente lettera;

- il concorrente non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

- il concorrente non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, e la ditta non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

- il concorrente non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso

pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602; **costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili.**

- il concorrente non si è reso responsabile di false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti risultanti nel casellario informatico salvo che lo stesso sia iscritto in via definitiva in data anteriore ad un anno dalla pubblicazione del bando;
- il concorrente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello stato in cui è stabilita; si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266;
- il concorrente ha rispettato la normativa di cui alla legge 68/99 (ovvero di essere in regola con la stessa non essendo assoggettato alla normativa indicata per avere un numero di dipendenti inferiore a 15);
- il concorrente non è da considerarsi Ente ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L.vo 231/2001 (cioè non è dotata di personalità giuridica e non è costituita in associazione o società, anche non dotata di personalità giuridica), ovvero il concorrente non è incorso nella sanzione interdittiva di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231](#) o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.L. vo n. 81/2008 e s.m.i. e non è soggetto alla misura cautelare di cui al combinato disposto degli art. 45 e 9, comma 2, lett. c del medesimo decreto (interdizione in via cautelare dalla contrattazione con le pubbliche amministrazioni);
- nei confronti del concorrente non risulta iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA, salvo che lo stesso sia stato iscritto in via definitiva in data anteriore ad un anno dalla pubblicazione del bando;
- di non essere incorso nella causa di esclusione della fattispecie di cui all'art. 38 comma 1 lettera m-ter del D.L.vo 163/2006 e s.m.i..

(la dichiarazione dovrà essere sottoscritta anche dagli interessati con corredo del relativo documento di identità);

- che non sussistono la causa di esclusione di cui alla lett. m quater in quanto:

è sicuro che nessuna concorrente in posizione di controllo/controllata partecipa alla gara;

non è in posizione di controllo/controllato rispetto ad alcun concorrente in grado di partecipare alla gara;

è in posizione di controllo/controllato soltanto nei confronti dei seguenti concorrenti in grado in teoria di partecipare alla gara

_____ che il suddetto elenco è esaustivo e non si è a conoscenza della partecipazione di alcuno di essi, né è in grado di acquisire tali informazioni sulla base dei rapporti intrattenuti con essi, come dimostra adeguatamente in allegata relazione tecnica, da

presentarsi in separato plico sigillato;
(crocettare la dichiarazione prescelta)

10) di aver tenuto conto dei costi di lavoro, di quelli relativi alla sicurezza e di quelli relativi alla tutela antinfortunistica dei lavoratori, ai sensi dell'art. 86, comma 3 bis e ter, del D.L.vo n. 163/2006 e s.m.i ;

11) di subappaltare alla/e ditta/e..... le seguenti parti del servizio:

_____;

di non richiedere subappalto.

(crocettare la voce che interessa);

12) che tutte le strutture e i locali utilizzati per le attività del presente affidamento risultano in regola con la normativa per la sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro,

- che il concorrente è in possesso di tutti i requisiti di idoneità tecnica di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008, in combinato disposto con l'allegato XVII, comma 1, del medesimo decreto;

- che tutta la documentazione prevista dal succitato allegato sarà disponibile in caso di affidamento;

13) il numero di fax è:,

l'indirizzo di posta elettronica certificata è:,

14) di autorizzare l'invio delle comunicazioni al numero di fax indicato dal destinatario in sede di offerta

non autorizzare l'invio delle comunicazioni al numero di fax indicato dal destinatario in sede di offerta

(crocettare la voce che interessa);

15) _____ il _____ domicilio _____ eletto _____ per _____ le comunicazioni.....;

16) numero IBAN _____, codice fiscale e generalità complete della persona delegata all'incasso.....

(ai sensi dell'art. 3, comma 7, legge n. 136/2010 si ha l'obbligo di comunicare entro 7 giorni l'eventuale variazione dei dati di cui sopra)

17) di dare atto che le parti dell'offerta e della restante documentazione presentata, per le quali non intervenga richiesta di sottrazione d'accesso, si intenderanno in ogni caso autorizzate;

18) di non avere sede, domicilio o residenza nei Paesi presenti nelle black list di cui ai decreti

ministeriali 4 maggio 1999 e 21 novembre 2001

□ di essere in possesso dell'autorizzazione prevista dal d.m. 14 dicembre 2010 rilasciata dal Ministero dell'economia e finanze

(crocettare la voce che interessa)

Dichiara inoltre di:

- conoscere ed accettare, senza riserve o eccezioni, le condizioni tutte che regolano l'appalto e del capitolato speciale;
- di aver preso visione degli impianti, delle caratteristiche tecniche dell'attuale sistema di telecomunicazioni della Città e della logistica o comunque di averne a proprio giudizio sufficiente conoscenza ai fini della formulazione corretta dell'offerta;
- di accettare la clausola di cui agli art. 7, comma 3 e art. 8, comma 4 (rinuncia a risarcimenti e compensi in caso di risoluzione del contratto) del capitolato;
- indicare i progettisti e l'elenco dei tecnici incaricati della effettuazione di ognuno dei servizi richiesti, completo di generalità e titoli di studio e professionali degli stessi, ovvero generalità e titoli di studio e professionali del singolo professionista partecipante (sarà considerato requisito minimo, **a pena di esclusione**, la presenza fra i titoli documentati per i progettisti e tecnici incaricati di cui sopra, l'iscrizione all'Albo degli ingegneri ai sensi della L. n. 897 del 25/04/1938 – Sezione A – Settore delle Informazioni (in alternativa potrà essere posseduta abilitazione di data antecedente all'abrogato D.P.R. n. 328 del 5 giugno 2001) ovvero, per i soggetti non residenti in Italia, **titolo equipollente** secondo le modalità vigenti nel paese di stabilimento, ai sensi dell'art. 39, comma 4 del D.L. vo n. 163/2006 e s.m.i.);
- affermare che tutti i progettisti e i tecnici incaricati delle prestazioni hanno perfetta conoscenza della lingua italiana ovvero che il concorrente è in possesso dell'organizzazione di cui al punto a) del comma 2, art. 5 del capitolato, che dettaglierà nella relazione tecnica costituente l'offerta e che sarà oggetto di valutazione qualitativa da parte della Civica Amministrazione;
- comunicare l'importo relativo a servizi prestati a soggetti pubblici e privati e, nell'ambito di questi, dei servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi. **L'importo complessivo di tutti i servizi prestati negli ultimi tre esercizi non potrà essere inferiore a € 120.000,00 oltre I.V.A.,**

.....

(luogo e data)

IL DICHIARANTE

.....

FIRME DI ALTRI EVENTUALI SOGGETTI

A pena di esclusione sono tenuti a **controfirmare** le dichiarazioni del presente modulo anche gli eventuali seguenti soggetti ove esistenti:

- titolare e/o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;
- soci e/o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari e/o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- per altri tipi di società o consorzio: amministratori muniti di potere di rappresentanza, del direttore tecnico, del socio unico ovvero del socio di maggioranza nel caso di società con meno di 4 soci, e del rappresentante legale della Ditta

Sono inoltre tenuti alla firma anche gli eventuali soggetti, sopra elencati, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente richiesta d'offerta.

Per coloro che abbiano ricoperto le cariche di cui sopra e siano cessati nell'anno precedente, in caso di impossibilità o difficoltà tecnica a recuperare le firme, sarà sufficiente l'autocertificazione del legale rappresentante che attesti l'insussistenza delle circostanze di esclusione e le ragioni che hanno determinato la difficoltà tecnica nel reperire le firme.

Consapevole della responsabilità, anche penale, che ciò comporta in caso di dichiarazioni mendaci o di uso delle medesime, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 il sottoscritto dichiara ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. di confermare le dichiarazioni riportate nel presente modulo.

IL DICHIARANTE (nominativo).....

(qualifica).....(firma).....

Consapevole della responsabilità, anche penale, che ciò comporta in caso di dichiarazioni mendaci o di uso delle medesime, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 il sottoscritto dichiara ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. di confermare le dichiarazioni riportate nel presente modulo.

IL DICHIARANTE (nominativo).....

(qualifica).....(firma).....

Consapevole della responsabilità, anche penale, che ciò comporta in caso di dichiarazioni mendaci o di uso delle medesime, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 il sottoscritto dichiara ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. di confermare le dichiarazioni riportate nel presente modulo.

IL DICHIARANTE (nominativo).....

(qualifica).....(firma).....

Consapevole della responsabilità, anche penale, che ciò comporta in caso di dichiarazioni mendaci o di uso delle medesime, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 il sottoscritto dichiara ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. di confermare le dichiarazioni riportate nel presente modulo.

IL DICHIARANTE (nominativo).....

(qualifica).....(firma).....

Consapevole della responsabilità, anche penale, che ciò comporta in caso di dichiarazioni mendaci o di uso delle medesime, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 il sottoscritto dichiara ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. di confermare le dichiarazioni riportate nel presente modulo.

IL DICHIARANTE (nominativo).....

(qualifica).....(firma).....

Consapevole della responsabilità, anche penale, che ciò comporta in caso di dichiarazioni mendaci o di uso delle medesime, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 il sottoscritto dichiara ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. di confermare le dichiarazioni riportate nel presente modulo.

IL DICHIARANTE (nominativo).....

(qualifica).....(firma).....

Consapevole della responsabilità, anche penale, che ciò comporta in caso di dichiarazioni mendaci o di uso delle medesime, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 il sottoscritto dichiara ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. di confermare le dichiarazioni riportate nel presente modulo.

IL DICHIARANTE (nominativo).....

(qualifica).....(firma).....

Si informa che i dati raccolti sulla base del presente modulo sono richiesti ai fini degli adempimenti di cui all'art. 38 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i., saranno utilizzati esclusivamente ai fini della presente gara e saranno conoscibili nell'ambito di tale procedura, costituendo il presente modulo allegato di atto soggetto a pubblicazione. Il conferimento dei dati è facoltativo ma è condizione indispensabile, a pena di esclusione per l'ammissione alla gara, ai sensi del citato art. 38.

I dati oggetto di conferimento sono comunicabili all'autorità per la vigilanza sui contratti

**Schema della clausola da inserire nel contratto tra stazione appaltante ed appaltatore ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche
(Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)**

1. L'appaltatore (...) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
2. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Clausole che il concorrente dovrà inserire nel contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche

(Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

1. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
2. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
3. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).

ALLEGATO D

CODICE ETICO DELLE IMPRESE CONCORRENTI E APPALTATRICI DEGLI APPALTI COMUNALI

1. Ambito di applicazione

1. Questo codice etico regola i comportamenti che vengono posti in essere con riferimento alle gare d'appalto ed ai contratti del Comune di Torino.
2. Esso interessa tutte le aziende che concorrono alle gare d'appalto ed eseguono contratti in qualità di soggetto appaltatore o subappaltatore.
3. Esso costituisce inoltre parte integrante di contratti e convenzioni stipulati con il Comune di Torino e la sua espressa accettazione costituisce condizione di ammissione alle gare d'appalto comunali.

2. Doveri di correttezza

1. L'azienda concorrente o appaltatrice agisce nel rispetto dei principi di buona fede nei confronti del Comune di Torino e di correttezza professionale e lealtà nei confronti delle altre ditte.

3. Concorrenza

1. La ditta che partecipa a gare d'appalto si astiene da comportamenti anticoncorrenziali e rispetta le "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato" contenute nella legge 287/1990.
2. Ai fini del presente codice, si intende per comportamento anticoncorrenziale qualsiasi comportamento o pratica d'affari ingannevoli, fraudolenti o sleali contrari alla libera concorrenza o altrimenti lesivi delle norme della buona fede, in virtù dei quali l'impresa basa la propria offerta su un accordo illecito o su una pratica concordata tra imprese mediante:
 - la promessa, offerta, concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, di un vantaggio in cambio dell'aggiudicazione dell'appalto, ovvero altre forme di collusione con la persona responsabile per l'aggiudicazione dell'appalto;
 - tacendo l'esistenza di un accordo illecito o di una pratica concertata;
 - un accordo per concentrare i prezzi o le altre condizioni dell'offerta;
 - l'offerta o la concessione di vantaggi ad altri concorrenti affinché non concorrano all'appalto o ritirino la loro offerta.

4. Collegamenti

1. La ditta non si avvale dell'esistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese a norma dell'art. 2359 del Codice Civile, né si avvale dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto.

5. Rapporti con gli uffici comunali

1. Nel partecipare a gare d'appalto, nelle trattative e negoziazioni comunque connesse con gli appalti comunali e nella successiva esecuzione, la ditta si astiene da qualsiasi tentativo di

influenzare impropriamente i dipendenti dell'ente che lo rappresentano ovvero che trattano o prendono decisioni per conto del Comune di Torino.

2. Non è consentito offrire denaro o doni ai dipendenti, né ai loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore.
3. Non è altresì consentito esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i dipendenti a titolo personale.

6. Dovere di segnalazione

1. La ditta segnala al Comune di Torino qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato.
2. La ditta segnala altresì qualsiasi anomala richiesta o pretesa da parte dei dipendenti addetti o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara o al contratto ed alla sua esecuzione.

7. Mancata accettazione

1. La mancanza di una copia del presente codice etico allegato alla documentazione di gara e sottoscritto per accettazione dal titolare o legale rappresentante della ditta concorrente, comporterà l'esclusione dalla gara.

8. Violazioni del codice etico

1. La violazione delle norme stabilite dal presente codice per una corretta e leale concorrenza nella gara d'appalto comporterà l'esclusione dalla gara ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo, l'annullamento dell'aggiudicazione.
2. La violazione delle norme stabilite per la corretta esecuzione del contratto comporterà la risoluzione del contratto per colpa della ditta.
3. In ogni caso, la violazione delle norme previste agli articoli 3, 4, 5 e 6 comporterà l'esclusione dalle gare indette dal Comune di Torino per tre anni.

Firma per accettazione
IL CONCORRENTE

ALLEGATO E

IL CODICE DEONTOLOGICO PER LO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

ART. 1

Ambito di applicazione

Il presente codice deontologico regola i comportamenti che vengono posti in essere con riferimento al servizio di progettazione e supporto tecnico-ingegneristico di cui all'art. 1 del capitolato speciale. Il rispetto dello stesso costituisce a tutti gli effetti parte integrante del capitolato speciale e del contratto, e la violazione delle disposizioni in esso contenute costituirà inadempimento grave ai sensi dell'art. 7 e seguenti del capitolato speciale.

ART. 2

Rispetto del buon andamento e imparzialità

L'affidatario del servizio, di cui all'art. 1 del capitolato (d'ora in poi incaricato), conforma la propria condotta al totale e assoluto rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa, assicurando, nel rispetto dei propri compiti, il rispetto di tutte le norme regolanti la materia dell'incarico e l'attività della Civica Amministrazione o degli altri soggetti pubblici coinvolti, nell'ambito della quale il servizio prestato viene ad incidere.

ART. 3

Indipendenza e imparzialità

L'incaricato mantiene una posizione d'indipendenza, al fine di evitare di prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto d'interesse. L'incaricato informa per iscritto i competenti uffici della Civica Amministrazione di tutti i rapporti di collaborazione in qualunque modo retribuiti che egli abbia avuto nell'ultimo quinquennio con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'incarico a lui affidato. Comunica altresì ogni ulteriore elemento che possa rilevare ai fini della garanzia di imparzialità e indipendenza o ad un possibile conflitto d'interessi.

ART. 4

Obbligo di astensione

L'incaricato si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero: di suoi parenti entro il quarto grado o conviventi; di individui od organizzazioni con cui egli stesso o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito; di individui od organizzazioni di cui egli sia tutore, curatore, procuratore o agente; di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. L'incaricato si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

ART. 5
Attività collaterali

L'incaricato non accetta da soggetti diversi dall'amministrazione retribuzioni o altre utilità per prestazioni alle quali è tenuto per lo svolgimento dei propri compiti d'ufficio.

L'incaricato non accetta incarichi di collaborazione con individui od organizzazioni che abbiano, nei cinque anni a partire dalla data di affidamento dell'incarico, un interesse economico in decisioni o attività inerenti all'ufficio.

ART. 6
Imparzialità

L'incaricato, nell'adempimento della prestazione lavorativa, assicura la parità di trattamento tra i cittadini che vengono in contatto con l'amministrazione da cui dipendente. A tal fine, egli non rifiuta né accorda ad alcuno prestazioni che siano normalmente accordate o rifiutate ad altri.

L'incaricato si attiene a corrette modalità di svolgimento dell'attività tecnico-amministrativa di sua competenza, respingendo in particolare ogni legittima pressione.

Firma per accettazione
IL CONCORRENTE